



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CXCII

22 aprile 1999

Presidenza: Elio Marchiaro  
Maria Galliano

Nel giorno 22 aprile 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, del Vice Presidente del Consiglio Maria GALLIANO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO ed in parte (relativamente alle votazioni della proposta di deliberazione n. 601 e alle proposte di deliberazione nn. 605 - 606 - 607) del Vice Segretario Generale F.F. Alberto LICCI, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 16 aprile 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: AGASSO - BALLELIO - COLOMBA - FLUTTERO - FORMISANO - NOVELLO - OSSOLA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - PONZETTI - GIULIANO.

Commissione di scrutinio: ALBERTIN - AUDDINO - FERRERO.

*(Omissis)*

(605-60078/1999)

**OGGETTO: Urbanistica. Progetto preliminare di variante al P.R.G.C. del Comune di Albiano di Ivrea. Osservazioni.**

**Il Vice Presidente del Consiglio, Galliano**, apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 14/4/1999):

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Albiano d'Ivrea:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 87-33108 del 28/11/1989, al quale è stata apportata una 1<sup>a</sup> variante approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29242 del 29/10/1993;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 20 e n. 43, rispettivamente del 06/05/1994 e del 06/10/1995, due varianti specifiche ai sensi dell'8° comma, lettera a), dell'art. 17 della L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 15 del 10/04/1998, una variante parziale ai sensi del 7° comma, dell'art. 17 della L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/01/1999, il progetto preliminare della 2<sup>a</sup> Variante strutturale al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 10/02/1999, il progetto preliminare della suddetta Variante per le eventuali osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, 6° comma, della citata L.R. n. 56/77;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C n. 2/99 di adozione e dai relativi elaborati tecnici;

Rilevato che i principali interventi previsti dalla variante al P.R.G.C. riguardano:

- la previsione di nuove aree di espansione residenziale, distinte con le sigle RO.02, RO.03, RO.04 e RO.25;
- la previsione di una nuova area residenziale e funzioni produttive compatibili, denominata 09.RP.03;
- la trasformazione di un'area residenziale, la n. 05.RO.17, in area residenziale e funzioni produttive compatibili, denominata 05.RP.03;
- la previsione di ampliamento, per mq. 27.200, dell'area produttiva PI.01;
- la trasformazione di aree residenziali comprese, tra il Naviglio di Ivrea e la S.P. n. 79, in zone agricole;
- la dotazione di aree per servizi pubblici, relativi al fabbisogno pregresso ed a quello di espansione, residenziali e produttivi;
- la previsione di una nuova area da destinare a parco pubblico, della superficie di mq. 56.000;
- la possibilità di cambio di destinazione d'uso delle cascine ubicate fuori del centro abitato;
- l'inserimento di fasce di rispetto intorno a impianti vari;
- l'adeguamento della cartografia e delle Norme Tecniche di Attuazione al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.) approvato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- la modifica di alcuni articoli delle norme di attuazione;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Vista la deliberazione della G.P. n. 13-11992/1999 in data 27/01/1999, con la quale è stato predisposto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, trasmesso agli enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati;

Visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Protezione Civile, datato 12/03/1999;

- Pianificazione Trasporti, datato 19/03/1999;
- Programmazione Viabilità e Progetti Speciali, datato 22/03/1999;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 29/03/1999, nella quale, tenuto conto dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 29/03/1999, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte formulate dal Servizio Urbanistica aggiungendo due ulteriori considerazioni: una relativa alla opportunità di evitare la diffusione della conurbazione lungo le direttrici costituite dalle strade provinciali e l'altra alla necessità di tutelare maggiormente la tipologia delle "cascine" ubicate fuori del centro abitato, individuate con la sigla "RA";

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

#### DELIBERA

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della 2<sup>a</sup> variante al P.R.G. del Comune di Albiano d'Ivrea, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/01/1999:
  - a) in assoluto deve essere rilevato che andrebbero recepite anche le altre parti di immediata applicazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, che sono, oltre quelle trascritte, dell'art. 7, quelle degli articoli 15 e 16, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6;
  - b) si ritiene che l'assetto urbanistico previsto dal Comune tenda a ridurre il percorso delle Strade Provinciali ad una viabilità di distribuzione di carattere urbano, rendendo più difficoltoso il traffico sovracomunale proseguendo lo sfilacciamento della conurbazione lungo le direttrici costituite dalle strade provinciali. Per queste ragioni si richiede che i lotti di nuova edificazione, residenziale (RO.02) e produttiva (PI.01), siano dotati di accessi conformi alla direttiva 11.3.1) del del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della G.P. n. 13-11992/1999 in data 27/01/1999, nonchè all'art. 28 della L.R. 56/77;
  - c) dalla relazione illustrativa (punto 9, pag. 9) e dalle Norme Tecniche di attuazione (punto 2.04, pag. 15) non è possibile valutare appieno la portata della normativa vigente relativa alla "conferma consistenza edilizia in atto con incrementi", richiamata dal punto 2.04, e in particolare la definizione di "cellula edilizia" alla quale è consentito un incremento tecnico-funzionale dei 200 mc. come descritti al punto 9 della relazione. Si richiede di valutare con attenzione gli interventi ammessi sulle "cascine", ubicate fuori del centro abitato, anche al fine di evitare la realizzazione di superfetazioni non coerenti con l'architettura tipica della zona che invece dovrebbe essere salvaguardata quale elemento di particolare pregio paesistico-ambientale;
  - d) tra la documentazione trasmessa manca la relazione geologico-tecnica, di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 e s.m.i., espressamente richiesta per le aree interessate da nuovi insediamenti residenziali, produttivi ed a servizi pubblici. Si ricorda che la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989, n. 16/URE (Sez. I - punto 3.2.7) richiede la presentazione di apposita relazione geologico-tecnica, di cui al citato art. 14, anche per le aree di completamento, qualora queste assumano una notevole rilevanza sotto il duplice profilo urbanistico e geologico. Si invita pertanto il Comune a dotarsi della documentazione suddetta ed a provvedere all'eventuale adeguamento della variante alle risultanze della relazione in sede di adozione del Progetto Definitivo.
2. di trasmettere al Comune di Albiano d'Ivrea la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

\*\*\*\*\*

*(Segue l'illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

**Il Vice Presidente del Consiglio, Galliano**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Presenti: 28  
Astenuiti: 1 (Trazzi)  
Votanti: 27

favorevoli 27

(Bresso - Albertin - Alberto - Auddino - Baradello - Bevione - Bianco - Bottazzi - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Giuliano - Goia - Grijuela - Massaglia - Mosca - Motta - Muzio - Rabacchi - Rostagno - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Vignale - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimita' dei votanti.

Successivamente.....

**Il Vice Presidente del Consiglio, Galliano**, pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Presenti e votanti: 28

favorevoli 28

(Bresso - Albertin - Alberto - Auddino - Baradello - Bevione - Bianco - Bottazzi - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Giuliano - Goia - Grijuela - Massaglia - Mosca - Motta - Muzio - Rabacchi - Rostagno - Soldani - Tesio - Trazzi - Tufaro - Vendramini - Vignale - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale F.F.  
F.to A. Licci

Il Vice Presidente del Consiglio  
F.to M. Galliano

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CXCII in adunanza 22 aprile 1999.